

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745904
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	campionario
--------------------	-------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	terzo piano, deposito, scatola donazione Pedio 2

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Tessuti antichi 4555-4565
INVD - Data	sec. XX

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Scuola Marilla
--------------------------------------	----------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1925
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Franca Lawley Pedio
--------------------------------------	--------------------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1985
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
----------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
------------------	------

DTSF - A	1925
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ merletto
MTC - Materia e tecnica	lino/ ricamo a intaglio
MTC - Materia e tecnica	lino/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	carta
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	41
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I pagina A bordo a fili tirati su tela grossa di lino dove sono stati creati vuoti raggruppando con punto rammendo i fili, il disegno è a motivo geometrico, disposto secondo uno schema compositivo simmetrico; bianco e ocra (10 x 33); B Simile per tecnica al precedente è decorato da una greca geometrica con elementi trasversali, fatti risaltare dall'abbinamento cromatico: bianco e ocra (7 x 33); C Bordo a punti tagliati derivato dall'aver tolto fili di ordito o di trama o di entrambe, con il disegno 'isolato', dove il fondo della stoffa è nascosto o coperto dai punti ad esclusione nelle parti dove risalta il disegno creato dalla stoffa: ricamo in bianco a punti sfilati e tagliati (8 x 29); D-Bordo di merletto a fuselli con motivo a nastro ondulato e unito nei punti di tangenza da armette (9 x26); Il pagina A bordo a fuselli a punto tela con disegno continuo a piccoli occhielli uniti da trecce di quattro fili (6 x 12); B ricamo in bianco a sfilato e punto rammendo a motivo geometrico creato dalla tela di fondo (12 x 12); C Ricamo a punto tagliato con un motivo di forme ad S tangenti, creati dalla tela non ricamata e su un fondo a rete a maglie quadrate (8 x 13); D simile al precedente per tecnica con un disegno a greca creato dalla tela su fondo a punto tagliato (3 x 27); E
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto a destra sul fronte e sul retro del foglio
ISRI - Trascrizione	1
NSC - Notizie storico-critiche	<p>E' una pagina del campionario creato dalla Signora Marianna Lawely fondatrice della Scuola Marilla, laboratorio fiorentino attivo tra il 1914 e il 1925, denominato dalla contrazione del nome della fondatrice (Maria Anna Lawely). Il laboratorio, situato in via Lorenzo il Magnifico con un numero di circa 10 lavoratori, faceva parte dei vari laboratori italiani che rifornivano le Industrie femminili Italiane, situate in Lungarno Corsini. Questa era un'associazione tesa a valorizzare la produzione tessile del territorio italiano e un importante centro di diffusione per la vasta clientela italiana e straniera. Secondo un uso già diffuso nel XIX i laboratori formavano campionari usati per riprendere tecniche e disegni e per mostrare alla clientela. Così sono presenti pezzi eseguiti dal laboratorio stesso e altri, spesso ottocenteschi, reperiti sul mercato antiquario, usati per creare una sorta di repertorio da riprodurre o a cui ispirarsi. Questo giustifica la diversa qualità tecnica e decorativa dei vari esemplari, alcuni dei quali (bordi a fuselli e a crochet) sono di produzione corrente e potevano, in questi anni, essere prodotti in molti centri di lavorazione. I campioni presenti in queste due pagine testimoniano la produzione destinata a rifinire biancheria domestica, quali tovaglie per le quali era usato l'abbinamento cromatico o bordi di lenzuola eseguiti generalmente in bianco. Alla biancheria personale erano destinati i lavori di più piccole dimensioni e di disegni ridotti. La tecnica dei fili tirati, diffusa in ambito italiano fin dal XIV secolo e ampiamente usata nel XVI secolo con il sensibile aumento della biancheria, aveva dato vita nell'ambito della produzione tessile allo sviluppo di disegni a motivo geometrico, rimasto poi costante per secoli e ampiamente recuperato nel XIX secolo, allorché nel diffuso gusto neo-rinascimento venivano ripresi disegni e tecniche, talvolta immutati ma anche interpretati con varianti personali.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Lawley Pedio Franca
ACQD - Data acquisizione	1985/10/22
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 591092
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 591093
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	nn. 3169-3179
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Carmignani M.
FUR - Funzionario responsabile	Vaccari M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Romagnoli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	Teodori B.